

Giornale fondato da Antonio Gramsci

L'Unità

Quotidiano di politica, economia e cultura

LIRE 1.700 - EURO 0,88 SABATO 28 AGOSTO 1999
ARRETRATI LIRE 3.400 - EURO 1,76 ANNO 76 N. 198
SPEZIE IN ABBON. POST 451
ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - FILIALE DI ROMA

Telefonia per le Piccole e Medie Imprese



ALBACOM

Il business è in linea

800 96 00 96

È scontro sulla ripresa dell'occupazione

Il Polo contesta le cifre fornite da D'Alema (un milione di posti in più) e i dati Istat sul lavoro Crescita, par condicio, pensioni: Romiti attacca a tutto campo, secca replica del governo



IL CASO

È scontro fra Cossutta e Bertinotti «Ti sei pentito», «Pentito sarai tu»

QUARANTA

A PAGINA 6

ROMA Plausi dalla maggioranza, polemiche dal centrodestra e anche l'ironia di Cesare Romiti. Le affermazioni di Massimo D'Alema sui nuovi posti di lavoro - 280 mila nell'ultimo anno e l'obiettivo di arrivare ad un milione all'inizio del 2001 - hanno acceso il dibattito politico. Anche se non si trattava di novità assolute. Per Forza Italia il premier «fa il verso a Berlusconi ma bluffa». Sarcastico il presidente dei senatori di An, Macerata: «Giocherò questi numeri al lotto». Dalla maggioranza arriva pieno sostegno. Claudio Burlando, responsabile economico del Ds, rileva: «La differenza con Berlusconi è che le dichiarazioni di D'Alema arrivano in corso d'opera». Infine il commento di Romiti: «Fare i numeri porta sfortuna. Io non credo mai quando si fanno questi numeri».

LA REPLICA DELL'ISTAT

Alberto Zuliani

risponde punto

per punto alle

contestazioni

del Polo sui

posti di lavoro

ALVARO CAPITANI DI MICHELE

ALLE PAGINE 2 e 3

L'INTERVISTA

GIORGIO NAPOLITANO



A PAGINA 7

«Dal voto di giugno è uscita una sinistra colpita nelle sue sicurezze. Discutiamo di come adeguare le politiche, ma è sbagliato pensare di diluire il nostro patrimonio e ruolo in un partitino scolorito»

BOCCONETTI

Ora la scuola assume 25mila precari

Subito di ruolo, copriranno posti vacanti. La soddisfazione di Berlinguer

LA POLEMICA

SPOT E REGOLE MA SENZA VITTIMISMI

ENRICO MENTANA

Tutto avrei pensato, meno che di innescare una polemica con «l'Unità» partendo da una figurina «Panini». E pensare che prima di citare quel calciatore del Cagliari, Comunardo Nicolai, celebre per la sua irresistibile propensione agli autogol, sono andato a riguardarmelo proprio nella raccolta regalata da «l'Unità» ai suoi lettori cinque anni fa.

Per chi non avesse seguito la vicenda, dirò in breve che ho paragonato Nicolai e il suo autolesionismo al tam tam pubblicitario del partito di Cossutta in occasione del trasferimento di Silvia Baldini in un carcere italiano. L'ho fatto in un articolo per il «Mattino» di Napoli, in cui mi immaginavo un Walter Veltroni infuriato per la sfilata di comunisti cossuttiani tra Ciampino e Rebibbia, per l'appropriazione dell'operazione Baldini da parte di quel partito, e per i manifesti e le inserzioni sui giornali, «l'Unità» compresa, che chiudevano il cerchio propagandistico: «Baldini in Italia. Comunisti italiani. La sinistra che conta».

Notavo ironicamente che mentre il governo varò il disegno di legge anti-spot (argomentato anche col fatto che non si può ridurre la politica a slogan) e mentre Veltroni aprì la stagione politica con un forte attacco a Berlusconi maniacò dei comunisti e attento solo a giustizia e pubblicità, stonava alquanto

SEGUE A PAGINA 17

IN PRIMO PIANO

I salari crescono più dell'inflazione



POCHI CONSUMI? CI VUOLE PIÙ FIDUCIA

MICHELE URBANO

Non è solo una questione di soldi. Inflazione sempre più giù, retribuzioni che aumentano, ma allora perché il mercato dei consumi non cresce? Nel 1931 Luigi Einaudi scriveva che l'aumento dei consumi di energia elettrica consentiva di immaginare come ormai vicina la fine della grande crisi che nel '29 aveva fatto tremare le grandi economie capitalistiche. Sì, l'elettricità è un formidabile - e tuttora attuale - termometro dello stato di salute industriale di un

SEGUE A PAGINA 5

ROMA Saranno 24.500 gli insegnanti immessi in ruolo con il nuovo anno scolastico. È quanto prevede un decreto presidenziale messo a punto dalla Funzione pubblica e dal Tesoro, un decreto approvato ieri dal Consiglio dei ministri. Ad annunciarlo è stato il ministro della

Pubblica Istruzione, Luigi

Berlinguer, in una conferenza stampa a palazzo Chigi. Si tratta di docenti, ha spiegato il ministro, «che fino adesso hanno svolto la loro funzione come precari. Hanno superato il concorso e sono iscritti nelle rispettive graduatorie». Perciò «non sono nuove assunzioni, perché questo personale lavorava a tempo determinato». In merito alle polemiche di pochi giorni fa sull'ora di religione, Berlinguer ha precisato di non aver mai pensato che si dovesse rivedere il Concordato. «È un problema che non esiste».

IL COSTO DEI LIBRI

«Vogliamo aiutare maggiormente le famiglie meno abbienti»

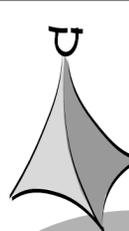
BADUEL

A PAGINA 4

Enti, case a mutuo agevolato

Rateizzazioni per gli inquilini. Protesta dei costruttori

DOMANI SU L'UNITÀ



Inserto speciale con tutti gli appuntamenti della Festa nazionale di Modena



Le «Lettere della Domenica» e una pagina dedicata al dibattito politico

ROMA Mutuo agevolato e rateizzazione dell'acconto: sono queste le due agevolazioni previste dal Governo per gli inquilini che vorranno acquistare una delle case messe in vendita dagli enti previdenziali. Il decreto del 23 agosto e la circolare di giovedì, oltre a fissare nel 25% la quota dei 95 mila immobili in vendita, pongono i «paletti» per individuare le famiglie che avranno diritto ad usufruire di queste modalità speciali di pagamento, modalità che si aggiungono al diritto di prelazione, alla possibilità di acquistare in blocco se riuniti in cooperative e al diritto a rimanere in affitto. E le agevolazioni agli inquilini hanno fatto scattare la protesta di Confedilizia: «Un aspetto preoccupante è quello della prelazione scontata attribuita indiscriminatamente a tutti gli inquilini».

A PAGINA 15

DI GIOVANNI

Mori, 400 ostacoli tutti d'oro

Straordinaria vittoria del toscano ai mondiali di Siviglia

SIVIGLIA La medaglia d'oro più bella, specie dopo la «quasi squalifica», durante le semifinali. Straordinaria impresa di Fabrizio Mori ai Campionati del mondo di atletica di Siviglia nella finale dei 400 ostacoli. Il velocista livornese ha conquistato l'oro dopo una corsa perfetta, senza sbavature, calibrata al millesimo, che l'ha portato sul traguardo con un buon metro di vantaggio sul secondo classificato. Il tempo, 47.72 vicinissimo al primato dei campionati, vale il primato italiano. Medaglia d'argento al francese Stéphane Diagna, mentre il bronzo se l'è aggiudicato l'americano Joey Woody. Cattive notizie nella 20 chilometri di marcia femminile. Erika Alfridi è arrivata solo sesta, mentre Annarita Sidoti ha sofferto durante la corsa di problemi allo stomaco.

A PAGINA 21

BOLDRINI

L'ESPRESSO REGALA IL 1° CD-ROM DI ENCYCLOMEDIA

L'ENCICLOPEDIA MULTIMEDIALE CURATA DA UMBERTO ECO.



UNA GRANDE OPERA INTERATTIVA CHE SPAZIA ATTRAVERSO LA STORIA, L'ARTE, LA LETTERATURA, LE SCIENZE E LA FILOSOFIA DELL'ERA MODERNA.

L'Espresso

